



ELEZIONI AMMINISTRATIVE 5 GIUGNO 2016 ADRIA

PROGRAMMA ELETTORALE DELLA COALIZIONE A SOSTEGNO DEL CANDIDATO SINDACO MASSIMO BARBUJANI DETTO "BOBO"

La Lista Civica "BoboSindaco", Lega Nord – Liga Veneta - Salvini, Forza Italia, Adria Lista Civica Frazioni, la Lista Fratelli d'Italia – Indipendenza Noi Veneto - AdriAmo con Bobo si candidano a partecipare alle prossime elezioni amministrative del Comune di Adria in programma il 5 giugno 2016.

Il candidato Sindaco indicato dalla liste/partiti è Massimo Barbujani detto "Bobo" con il seguente programma.

PREMESSA

Le sopracitate liste/partiti ritengono di confermare la fiducia maturata in questi anni a Massimo Barbujani detto "Bobo" per il grande impegno profuso a sostegno della cultura, della scuola, del sociale, del mondo produttivo, del lavoro, delle piccole e medie imprese, del commercio, dell'artigianato e del mondo agricolo.

Sono state attuate dall'Amministrazione uscente, soprattutto per alcuni settori, le linee programmatiche di mandato 2011/2016, ottenendo risultati importanti nelle opere pubbliche, nella riduzione del debito comunale, nel forte sostegno economico al sociale, nella cultura, nella pubblica istruzione, nell'attenzione per la manutenzione del verde e dell'arredo pubblico, nella manutenzione di strade e di scuole, nell'approvazione del P.A.T.

Ne sono un esempio il restauro del Teatro Comunale e delle mansarde dei palazzi Labia, Tassoni, Cordella, opere queste ultime che permetteranno il trasferimento degli uffici comunali periferici, con risparmi di migliaia di euro per l'ente locale.

Sarà nostro impegno principale quello di riqualificare la Città e le Frazioni in tutte le loro realtà, per questo ci impegniamo nella riconferma a Sindaco di Massimo Barbujani detto "Bobo".

CULTURA – PUBBLICA ISTRUZIONE

Adria, pur essendo confinante con grandi realtà culturali e turistiche, può aspirare a diventare il polo aggregante del Basso Polesine nel nome del suo passato più lontano, della sua storia e dei suoi saperi. Per questo il rilancio della sua dimensione culturale, già positivamente iniziato nell'ultimo quinquennio, deve essere una sfida vincente per legare il nostro passato e le nostre tradizioni a realtà culturali diverse, anche lontane. Per questo l'Amministrazione promuoverà significative politiche culturali con l'appoggio delle molteplici associazioni, fondazioni, vere risorse del territorio, riconoscendo le loro potenzialità.

Ci si impegna quindi a:

1. Sostenere le Associazioni Culturali del territorio
2. Promuovere attività culturali sistemiche in campo teatrale, musicale, museale e altro, che consentano di far conoscere la nostra Città e far crescere i suoi cittadini. Potenziare i servizi erogati dalla Biblioteca Comunale e, dove possibile, anche quelli delle Biblioteche frazionali. Si cercherà di ampliare gli spazi ora a disposizione della Biblioteca cittadina per dare respiro alla sala di lettura /consultazione e per trovare una degna collocazione all'archivio antico, ricco di volumi di grande valore storico e documentaristico sulla storia locale, costituendo la Cittadella della Cultura. E' un progetto che intende soddisfare l'aggregazione giovanile, un luogo di cultura e studio, creando a latere una Biblioteca multimediale. Salvaguardare e incentivare le attività della Biblioteca Ragazzi
3. Incrementare gli scambi culturali con le città gemellate o comunque legate ad Adria da patti di amicizia
4. Fare rete fra il nuovo Museo di arte MAAD, il conservatorio di musica "A. Buzzolla", il Teatro Comunale, il Museo Archeologico Nazionale, il Museo della Cattedrale e i vari Musei cittadini in un ottica di sussidiarietà culturale con l'Amministrazione Comunale
5. Attivare per il Teatro Comunale collaborazioni con agenzie specializzate per l'organizzazione di eventi a livello nazionale con particolare attenzione alla stagione di prosa e di musica
6. Creare all'interno del MAAD, utilizzando le strutture multimediali di cui è dotato, un museo virtuale che sia documentazione dell'evoluzione della municipalità in tutti i suoi aspetti nel corso dei secoli
7. Valorizzare l'identità e la cultura veneta della nostra Città, attraverso l'organizzazione di eventi anche nelle scuole, che ricordino e promuovano l'appartenenza alla Civiltà che per secoli ha unito le genti venete.

PUBBLICA ISTRUZIONE

Le politiche educative promosse e intese come servizi alla persona qualificano ogni Amministrazione Comunale. Quest'ultima ha il dovere di prendersi carico dei propri cittadini dalla più tenera età e fino alla conclusione del corso di studi, attraverso la condivisione di progetti educativi con tutte le Istituzioni Scolastiche del territorio, promuovendo iniziative a favore degli studenti e agevolando l'alternanza scuola/lavoro.

Ci si impegna quindi a:

1. Sostenere la scuola materna paritaria intesa come agenzia educativa insostituibile sul territorio
2. Mantenere i servizi di mensa e trasporto scolastico nelle scuole statali
3. Monitorare le strutture scolastiche e gli arredi
4. Condividere progetti educativi con particolare riguardo al disagio giovanile, già presente nella scuola secondaria di primo grado
5. Dedicare particolare attenzione alle fasce meno abbienti degli studenti e agli alunni diversamente abili
6. Facilitare il progetto alternanza scuola/ lavoro.

MONDO DEL LAVORO :

ATTIVITA' PRODUTTIVE - ARTIGIANATO - COMMERCIO - AGRICOLTURA - PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Ci si impegna ad attuare azioni mirate per:

1. Attrarre l'insediamento e rilanciare le imprese nelle nostre aree artigianali con iniziative che prevedano sgravi fiscali anche sugli oneri di costruzione per nuovi insediamenti in aree produttive ed artigianali, cercando di togliere la città dal suo isolamento, impegnandoci per il completamento di infrastrutture viarie (Nogara Mare)
2. Favorire il rilancio delle attività commerciali in locali sfitti del centro e frazioni tramite applicazione di sgravi fiscali su tasse comunali
3. Ridurre la tassa di occupazione del suolo pubblico per i locali che riqualifichino i propri ambienti

4. Rilanciare l'artigianato locale, le arti e i mestieri concordando varie forme di snellimento burocratico
5. Considerare l'agricoltura fonte di vita e di ricchezza umana e territoriale per Adria, valorizzando i prodotti locali con la promozione di fiere e mercati
6. Promuovere i prodotti biologici locali, incentivando in modo particolare il mondo giovanile ad investire in questo nuovo tipo di impresa, coinvolgendo anche il mondo della scuola
7. Guardare alla Città Metropolitana di Venezia come futura linea di sviluppo in un contesto di più stretti rapporti con il Delta
8. Creare una Adriacard, che permetta acquisti agevolati nei negozi e nelle attività convenzionate, in base ad accordi con le associazioni di categoria presenti nel territorio, sotto la supervisione dell'Amministrazione Comunale.

TURISMO

La Città di Adria, con i paesi che la circondano, è un territorio che affonda le sue radici nella storia da far riscoprire, valorizzandone il suo patrimonio culturale e le tradizioni locali per garantire la presa di coscienza della propria identità alle giovani generazioni.

E' per noi prioritario:

1. Trovare un punto di promozione delle realtà culturali e turistiche esistenti nel Comune di Adria (Museo Nazionale, Museo della Cattedrale, Museo della Bonifica, Museo di arte MAAD, Chiese, Riviere e Calli). Il servizio di promozione potrebbe trovare giusta collocazione in un Ufficio Comunale dipendente dall'Assessorato al Turismo. Tale ufficio dovrebbe puntare su vari livelli di propaganda, prioritariamente con mezzi telematici
2. Pubblicare una Guida Turistica e/o sito Web dedicati alla città, all'interno dei quali si potranno individuare percorsi guidati
3. Far in modo che alcuni spazi, ora disponibili, possano essere dedicati a Ufficio
4. Centrale di Coordinamento e Promozione del Territorio Deltizio
5. Creare un Tavolo Permanente del Turismo, inteso come luogo di confronto con tutte le associazioni culturali, portatori di interesse, associazioni di categoria nonché come sede permanente di programmazione e laboratorio di idee
6. Valorizzare il nostro territorio con progetti mirati partecipando a bandi regionali, nazionali ed europei, in ambito turistico-culturale
7. Coniugare opportunità di sviluppo e risorse naturali del territorio in un'ottica ecosostenibile, incentivando la ricchezza di un'Area Vasta" per ampliare la

conoscenza del nostro territorio fuori dai confini comunali

8. Continuare con la rievocazione storica della festa della Pensa.

SANITA'

In vista delle trasformazioni che riguarderanno la sanità polesana, massima sarà l'attenzione volta a mantenere e, ove possibile, migliorare gli attuali standard erogati dall'Ospedale Civile di Adria e dai Servizi socio sanitari territoriali. Il nostro impegno primario sarà rivolto ad incrementare i servizi di assistenza territoriale familiare, scolastica e la copertura dei servizi essenziali alla persona.

Sarà nostra cura difendere il punto nascita del nostro ospedale, per dare a tutta la popolazione di Adria e del basso Polesine una struttura efficiente, professionalmente valida e facilmente raggiungibile. Lo stesso impegno sarà posto nel mantenere in Città gli uffici e i reparti, attualmente presenti nella struttura ospedaliera.

Con la prossima legge regionale di riordino delle IPAB e la loro trasformazione in ASP (Aziende di Servizi alla Persona), la Casa di Riposo di Adria dovrà rimanere pubblica. Inoltre, considerato che la congiuntura economica e successive valutazioni, anche della Regione Veneto, hanno portato a rivedere il precedente progetto di una nuova casa di riposo, si procederà verso una significativa e sostanziale ristrutturazione di quella esistente, per la quale si ricercheranno ulteriori stanziamenti. Sarà implementato il già esistente Centro Diurno per anziani non autosufficienti, offrendo assistenza giornaliera con trasporto di andata e ritorno da e presso il domicilio.

POLITICHE SOCIALI

Il progressivo peggioramento della vita della popolazione a causa di una crisi finanziaria ed economica lunga e devastante ha prodotto effetti negativi sull'esistenza di molte famiglie. Toccherà all'Ente Locale trovare nuove progettualità nell'erogare i servizi sociali per le fasce più deboli della società, individuandone i bisogni e cercando di soddisfarli.

La coalizione si impegna a:

1. Fronteggiare i problemi legati all'emergenza abitativa con particolare riguardo alle persone sole e svantaggiate, alle famiglie italiane in conclamate difficoltà economiche o al cui interno ci siano disabilità gravi
2. Riconfermare il sostegno al servizio di mensa e trasporto scolastico per i bambini di famiglie in difficoltà e/o diversamente abili, incentivando inoltre le attività del Centro Socio Educativo e valorizzando i progetti già in atto
3. Sostenere i servizi educativi della prima infanzia come l'Asilo Nido

4. Implementare i servizi che aiutano gli anziani a mantenersi parte attiva della società, supportando le attività di volontariato per la terza età con le varie Associazioni presenti nel territorio, sostenendo attività ricreative, culturali e di svago sia per persone autosufficienti che non, nell'ottica di una vita quanto più autonoma e di qualità
5. Porre attenzione all'assistenza di anziani e disabili con servizi a domicilio di pasti caldi
6. Creare un servizio di trasporto settimanale da e per le frazioni per anziani autosufficienti.

Pari opportunità

C'è bisogno di un grande lavoro da un punto di vista culturale e di prevenzione nell'ambito delle Pari Opportunità, indicando percorsi formativi ed educativi per dare risposte sempre migliori alle donne che sono alle prese con le problematiche del lavoro, con le discriminazioni di genere ed ovviamente vittime di violenza. Stessa attenzione va data a qualsiasi altra forma di prevaricazione. Ciò va intrapreso in stretta collaborazione con tutti i soggetti che operano sul territorio non solo comunale, mantenendo uno stretto rapporto con le Forze dell'Ordine e la Magistratura. L'Amministrazione intende proseguire in sinergia con l'associazione C.I.F di Adria, che da anni gestisce lo sportello ascolta donna, dando servizi di assistenza e informazione. La commissione comunale per le Pari Opportunità intende proseguire nel piano di azioni già iniziato per:

1. Contrastare ogni forma di discriminazione diretta o indiretta nell'ambito del territorio comunale
2. Proseguire con iniziative di sensibilizzazione, di accrescimento culturale ed informativo per diffondere la cultura delle Pari Opportunità
3. Tutelare la donna in ogni ambito lavorativo.

SPORT, ASSOCIAZIONISMO E POLITICHE GIOVANILI

Nell'ottica della tutela della salute e dello sviluppo armonico della persona e al fine di formare buoni cittadini, lo sport mantiene inalterato nel tempo la sua funzione sociale e culturale.

Tutto ciò al fine di:

1. Creare aggregazione fra giovani pur nella diversità degli sport praticati, valorizzando sempre più la pratica sportiva ad Adria e nelle frazioni in sintonia con il CONI, gli enti di promozione sportiva, le federazioni nazionali e il mondo dell'associazionismo numeroso e ben organizzato nel territorio comunale
2. Dare ad ognuno la possibilità di accedere alla pratica sportiva in qualsiasi età della vita affinché lo sport sia considerato anche come attività di prevenzione di patologie connesse soprattutto alla terza età

3. Mantenere in piena efficienza le strutture esistenti con una fattiva collaborazione con società sportive e associazioni, previa sottoscrizione di convenzioni, garantendo in ogni caso a tutti i gruppi l'accesso alla pratica sportiva. Particolare attenzione sarà dedicata allo storico impianto "Luigi Bettinazzi" e alla piscina comunale.
4. Promuovere negli istituti scolastici del territorio comunale la pratica natatoria, mettendo a disposizione il trasporto anche nei mesi estivi.
5. Fare rete con club service, istituti scolastici, associazioni e gruppi per organizzare convegni ed eventi portando importanti personalità del mondo dello sport, che sappiano con la loro storia di atleti parlare al mondo giovanile per allontanarlo dalla droga, dall'alcool, dal fumo etc
6. Avvicinare al mondo dello sport sempre più giovani e cittadini disabili, perché nella pratica sportiva trovino motivazioni di autostima sempre maggiori
7. Collaborare con Adria International Raceway per implementare attività sportive motoristiche da sempre presenti nella storia sportiva della città
8. Valorizzare il concetto di "sport libero", praticato fuori dai circuiti ufficiali, con attività salutistiche all'aria aperta, implementando percorsi ciclo pedonali che invitino il cittadino ad essere custode dell'ambiente che lo circonda.

ASSOCIAZIONISMO

Il potenziamento delle realtà associative deve portare i singoli cittadini, fin dalla più giovane età, a sentirsi parte di un gruppo, condividendone ideali, obiettivi e impegni operativi.

Solo vivendo intensamente queste realtà si otterranno tutti quei prerequisiti che poi concorreranno alla formazione del futuro civis.

Si proseguirà quindi a:

1. Sostenere le associazioni condividendone la progettualità e partecipando alla realizzazione di eventi in linea con il loro statuto fondativo
2. Richiedere e/o rinnovare l'iscrizione al Nuovo Registro delle Associazioni per poter accedere ad eventuali contributi comunali.
3. Affiancare le associazione nella richiesta di finanziamenti regionali e nazionali
4. Stendere un regolamento per l'uso delle sale di proprietà comunale per una maggior e più razionale fruibilità degli spazi associativi, favorendo così una equa rotazione nell'uso di tali spazi aggreganti
5. Mettere a disposizione, compatibilmente con la disponibilità, locali ad associazioni che operino fattivamente per il bene della cittadinanza in ogni ambito.

POLITICHE GIOVANILI

E' soprattutto in tempi duri e critici come quelli che stiamo attraversando che le politiche giovanili devono essere per le Amministrazioni Comunali un tema imprescindibile con cui misurarsi. Ai giovani si impongono sfide per la creazione del loro futuro che mai si erano poste alle generazioni precedenti. I giovani devono essere una risorsa per la nostra città, un potenziale inespresso da valorizzare e sostenere.

Si propone di:

1. Realizzare una Consulta dei Giovani con funzioni propositive e consultive, formata da giovani fino ai 30 anni. Ogni partecipante potrà far sentire la sua voce per incidere nella vita della città. La Consulta avrà una sede propria, dotata di banda larga che possa facilitare la ricerca di fondi per sostenere l'occupazione a livello comunale per ogni fascia di età.
2. Tutti i giovani, avranno la possibilità di inviare il proprio curriculum vitae ad un indirizzo di posta elettronica appositamente rivolto al lavoro giovanile. I dati così raccolti verranno poi reindirizzati al centro per l'impiego, ma saranno anche utilizzati dal Comune per contattare i giovani per diffondere informazioni utili, bandi di ricerca, offrire informazioni alle attività commerciali/industriali che lo richiedano. Si creerà perciò una rete di collegamento tra il Comune, giovani e mondo dell'imprenditoria.
3. Verranno fornite tutte le informazioni e consulenze necessarie a supporto organizzativo per eventi/spettacoli di qualsiasi tipo nel territorio comunale, al fine di delineare delle linee guida chiare e facilmente attuabili.
4. Considerare l'insediamento nel territorio comunale di una industria di caratura internazionale come la Mater Biotech s.p.a. una opportunità per la nascita di un polo bio - chimico, che possa concretizzarsi in opportunità di lavoro per far crescere le nuove generazioni e l'intera comunità in piena sostenibilità ambientale.
5. Creare un fondo affitti per le giovani coppie under 35, che con un regolare contratto di locazione decidano di abitare nelle frazioni.
6. Dar vita ad un "bando mutuo prima casa" per il sostegno da parte del comune nel pagamento delle rate del mutuo cointestato sulla prima casa di proprietà.
7. Indire concorsi e mostre che promuovano ogni tipo di arte in collaborazione con le Associazioni e con il Conservatorio di musica.

PATRIMONIO PUBBLICO :

LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA - MANUTENZIONE

E' necessario focalizzare particolarmente l'attenzione su uno strumento urbanistico fondamentale come

il P.A.T, già adottato da questa Amministrazione e che al momento è all'attenzione di provincia e regione per la definitiva approvazione.

Si proseguirà quindi a:

1. Predisporre il bando aperto ai cittadini per raccogliere le proposte da inserire nel piano degli interventi ponendo particolare attenzione all'assetto idrogeologico, alla fragilità del territorio
2. Rendere vivibile la Città con il recupero del centro storico e con politiche abitative che rilancino la nostra Città in funzione storico, culturale e ambientale e di rigenerazione urbana
3. Incentivare l'edilizia eco compatibile per rendere più vivibile il territorio comunale e per salvaguardare l'ambiente
4. Monitorare e migliorare in modo preciso e puntuale la gestione del patrimonio comunale
5. Procedere con le dismissioni di quelle parti di patrimonio che non sono strumentali all'attività istituzionale
6. Recuperare e valorizzare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica per affrontare le numerose situazioni di emergenza abitativa, anche attraverso progetti di cohousing in collaborazione con le realtà associative locali e per le giovani coppie.

Lavori Pubblici

Con il termine lavori pubblici si intende una molteplicità di settori e di ambiti di intervento, strategici e funzionali al mantenimento dell'assetto comunale.

Sarà nostro impegno:

1. Monitorare il territorio comunale per provvedere a manutenzioni ordinarie e straordinarie di immobili di proprietà comunale e di strade per evitare un progressivo degrado dell'immagine della Città
2. Cercare, visto i minori trasferimenti dal governo centrale, risorse finanziarie e altre tipologie di finanziamento per mettere in sicurezza incroci, rotonde e completare piste ciclabili già progettate al fine di collegare le frazioni con Adria
3. Procedere con opere di manutenzione stradale in molte delle frazioni
4. Migliorare la segnaletica stradale al fine di rendere più sicura la viabilità non solo cittadina
5. Sistemare e qualificare il centro Città sapendo coniugare l'architettura che ci è pervenuta con le nuove tecniche di costruzione
6. Mantenere sempre in sicurezza tutti gli edifici di proprietà comunale operando in linea

con le attuali normative, con particolare attenzione agli edifici scolastici

7. Ampliare e manutentare i cimiteri comunali

8. Adeguare l'illuminazione pubblica nelle frazioni, implementando la tecnologia a led

9. Monitorare le aree verdi di proprietà comunale e provvedere alla loro manutenzione installando giochi per i bambini

10. Abbattere le barriere architettoniche

11. Mettere in sicurezza le riviere, ripulire il ramo interno del Canalbianco e le sponde dei canali in accordo con gli enti competenti (ConSORZI di Bonifica) soprattutto nelle frazioni.

SICUREZZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO

E' nostra opinione che sia assolutamente necessario aumentare l'organico della Polizia Locale per controllare assiduamente tutto il territorio comunale, in particolare durante alcuni periodi dell'anno in cui si organizzano manifestazioni di rilievo.

Bisognerà:

1. Prestare particolare attenzione allo sviluppo della videosorveglianza nelle frazioni e in alcune zone del centro storico a difesa della proprietà pubblica e privata
2. Contrastare la microcriminalità e l'immigrazione clandestina con un capillare controllo del territorio da parte delle Forze dell'Ordine
3. Contrastare l'accattonaggio molesto nelle strade, nei locali pubblici, nelle stazioni, in prossimità di scuole o oratori
4. Regolamentare e controllare le dichiarazioni di ospitalità temporanea effettuate da stranieri, anche mediante il monitoraggio del sovraffollamento degli alloggi, indicando un numero massimo di persone che possono risiedere in ciascuna abitazione
5. Educare affinché la Polizia Municipale non sia vista esclusivamente come elemento di repressione ma al contrario come valido supporto ai cittadini, dotando gli agenti di strumenti utili a svolgere attività di prevenzione anche con un numero Whatsapp per segnalazioni, atti di vandalismo, episodi di inciviltà.

AMBIENTE

Curare l'ambiente in cui viviamo è parte preminente di ogni Amministrazione, che voglia mantenere alta la qualità della vita. Politiche capaci di contenere l'inquinamento e lo spreco delle risorse naturali, quali l'acqua, un'azione indirizzata a migliorare i comportamenti dei cittadini.

I nostri obiettivi sono di:

1. Rivedere radicalmente il sistema di raccolta rifiuti, promuovendo la differenziata spinta con un sistema di calcolo tariffario "Paga quanto produci". Più si differenzia (umido, vetro, carta, verde, plastica etc.) meno rifiuto secco si produce e meno si paga di tariffa con bidoni dotati di microchip
2. Aumentare da parte della Polizia Locale i controlli sul territorio onde evitare abbandoni di rifiuti
3. Incentivare la bonifica di qualsiasi copertura in eternit
4. Promuovere la nascita di piste ciclabili partecipando a bandi europei
5. Sfruttare al massimo le energie rinnovabili con partecipazione a bandi regionali
6. Creare, in linea con le richieste dei cittadini, un cimitero per i cani e un area di "sgambamento".

BILANCIO

L'Amministrazione pubblica, che sta pagando sia per effetto dei minori trasferimenti e sia per i maggiori vincoli imposti dal pareggio di bilancio, deve comunque mantenere ed erogare servizi in risposta alle richieste e alle necessità del pareggio di bilanci, del contempo continuando nell'azione di riduzione del debito pubblico. Nell'ambito della programmazione finanziaria si proseguirà nella ricerca di fondi, senza contrarre mutui, in modo da "compensare" le minori risorse trasferite dallo Stato agli enti locali. Si continuerà con l'attuale trend il pagamento dei fornitori in soli 12 gg.